

PiediBus – Andiamo a scuola a piedi!

L'obiettivo del progetto è organizzare gruppi di bambini che vanno a scuola a piedi. Vignola è generalmente una città a passo d'uomo. Già diversi bambini si recano a scuola a piedi, perché non formalizzare la cosa attraverso un progetto più strutturato?

Beneficerebbe del progetto tutta la città, a partire dai bambini, dai loro genitori la cui organizzazione del piedibus gioverebbe al già difficilissimo bilanciamento vita-lavoro, ne guadagnerebbe la città perché vorrebbe dire meno automobili in giro, meno inquinamento acustico e meno inquinamento, e di conseguenza anche l'ambiente trarrebbe giovamento.

Gli interventi non hanno particolari costi, il più riguarda l'organizzazione:

- organizzare i percorsi stradali verso le scuole
- trovare i diversi punti di ritrovo dei bambini
- individuare le figure che accompagneranno i bambini (volontari)
- riorganizzare la cartellonistica

Gli unici costi stimati riguarderebbero la cartellonistica necessaria al progetto e qualche attività pubblicitaria.

In termini di spazio il progetto coinvolgerebbe quasi tutta la città (nelle diverse scuole).

Temi che emergono con un progetto così semplice:

collaborazione: la scuola è il primo luogo su cui investire per un futuro migliore. collaborare con i volontari (magari le stesse mamme) significa siglare un patto di collaborazione importante per il bene dei bambini. Significa coinvolgere la cittadinanza e farla partecipare attivamente all'organizzazione dei servizi della città. Spesso a recarsi a scuola a piedi sono i figli di donne senza cittadinanza italiana, coinvolgere queste madri significa collaborare attivamente sull'integrazione degli stranieri. Lo stesso atto di ritrovarsi in un luogo comune sottolinea un implicito patto di solidarietà, collaborazione e fiducia. Ci si conoscerebbe un po' di più l'uno con l'altro.

scuola: l'atto di recarsi a scuola con i propri compagni rimanda ai bambini un senso di unità nuovo e forte. Ne giova anche la scuola.

Ambiente: coloro che portano i figli a scuola potrebbero permettersi di portare i bimbi nel punto di ritrovo e lasciare che gli stessi si rechino a scuola in autonomia, col gruppo e i volontari. significa togliere ingente traffico a ridosso delle scuole e negli orari di punta.